

► INVESTIMENTI

India, Messico e Brasile tamponano le difficoltà dei mercati asiatici

La crisi della globalizzazione ha zavorrato le performance dei Paesi emergenti e il crollo immobiliare del Dragone spinge l'oro al posto delle azioni. L'America del Sud, però, continua a crescere

di **GIANLUCA BALDINI**

■ A inizio anno, la Cina e tutti i Paesi emergenti venivano presentati come i luoghi migliori dove investire, grazie anche alle favorevoli previsioni di crescita fornite dal Fondo monetario internazionale. «Se si osservava anche la performance relativa dell'Msci emerging markets rispetto all'indice allargato sull'azionario mondiale (Msci world), sembrava evidente il grado di ritardo dei mercati emergenti», spiega

Salvatore Gaziano, direttore investimenti di **Soldiexpert scf**. Del resto, «da oltre un decennio le valutazioni sui fondamentali delle azioni dei Paesi emergenti appaiono nettamente più basse di quelle dei Paesi sviluppati e con uno sconto crescente. Per questo molti esperti si attendevano un forte recupero».

A essere complici di queste previsioni ci sono anche alcuni megatrend che sembrano sostenere questi Paesi come l'urbanizzazione cre-

sciente, la curva demografica migliore rispetto a quella dei Paesi occidentali e la spinta verso un consumismo e un benessere sempre più diffuso. Le cose non sono andate, però, in questo modo nonostante all'inizio del 2023 ancora molti analisti scommettero sul ritorno della Cina fra i maggiori locomotori degli indici azionari mondiali.

Va ricordato che le azioni cinesi avevano fatto meglio dei mercati globali all'inizio della pandemia e avevano messo a segno un brillante

rialzo all'inizio di quest'anno, nella speranza di una forte ripresa dopo l'allentamento delle dure misure Covid. Considerato poi il peso dominante dell'Asia nell'indice Msci emerging markets (circa il 33%), questo era quello che le previsioni degli esperti davano come scenario più probabile. La situazione, però, non è andata come previsto ed è stata proprio soprattutto Pechino (con l'indice azionario cinese in discesa del 15% da inizio anno) a mettere il piombo

agli indici dei mercati sia azionari sia obbligazionari emergenti.

Da inizio 2023, gli indici dei Paesi emergenti sia azionari sia obbligazionari sono quindi in parità o negativi, condizionati soprattutto dall'effetto cinese. Inoltre, il crollo del settore immobiliare sta continuando a smorzare la fiducia degli investitori che preferiscono acquistare lingotti d'oro, piuttosto che azioni o obbligazioni.

Certo, non tutti i mercati emergenti vanno così male e l'India come l'America Latina (soprattutto Brasile e Messico) hanno mostrato un andamento differente (circa il +7% da inizio 2023).

«Come consulenti finanziari indipendenti in questi anni abbiamo consigliato di ridurre sempre più fortemente il peso degli emergenti e soprattutto della Cina, poiché l'andamento dei prezzi delle azioni mostravano segnali crescenti di criticità. Lo scoppio della guerra in Ucraina poi (dopo quello che era già successo con il Covid) ha prodotto una vera e propria faglia sul processo di globalizzazione con sempre più Paesi e aziende che hanno deciso di riportare più vicino o in Paesi meno

autocratici le catene produttive», conclude **Gaziano**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Titolo	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
iShares core msci emerging markets imi ucits etf	Ie00bkm4gz66	0,97%	2,90%	2,50%
iShares msci emerging markets small cap ucits etf	Ie00b3f81g20	9,90%	9,86%	38,30%
Lyxor msci emerging markets ex China ucits etf - Acc	Lu2009202107	4,30%	1,90%	23,30%
iShares edge msci em minimum volatility ucits etf	Ie00b8kgv557	-0,29%	-2,89%	9,50%
iShares msci em Asia ucits etf (Acc)	Ie00b5l8k969	-1,00%	440,00%	-7,38%
iShares Asia Pacific dividend ucits etf	Ie00b14x4t88	-3,00%	550,00%	24,50%
Amundi msci emerging markets Latin America ucits etf eur (C)	Lu1681045024	7,70%	-3,30%	49,80%
iShares msci China a ucits etf	Ie00bqt3wg13	-14,30%	-16,40%	-19,87%
iShares J.P. Morgan usd emerging markets bond ucits etf (Dist)	Ie00b2npkv68	-1,50%	0,55%	-8,70%
Spdr Bloomberg emerging markets local bond ucits etf	Ie00b4613386	0,30%	1,50%	-3,06%
iShares China cny bond ucits etf (Dist)	Ie00bypc1h27	-1,60%	-6,15%	15,61%

Fonte: Soldiexpert scf al 23/10/2023

LaVerità